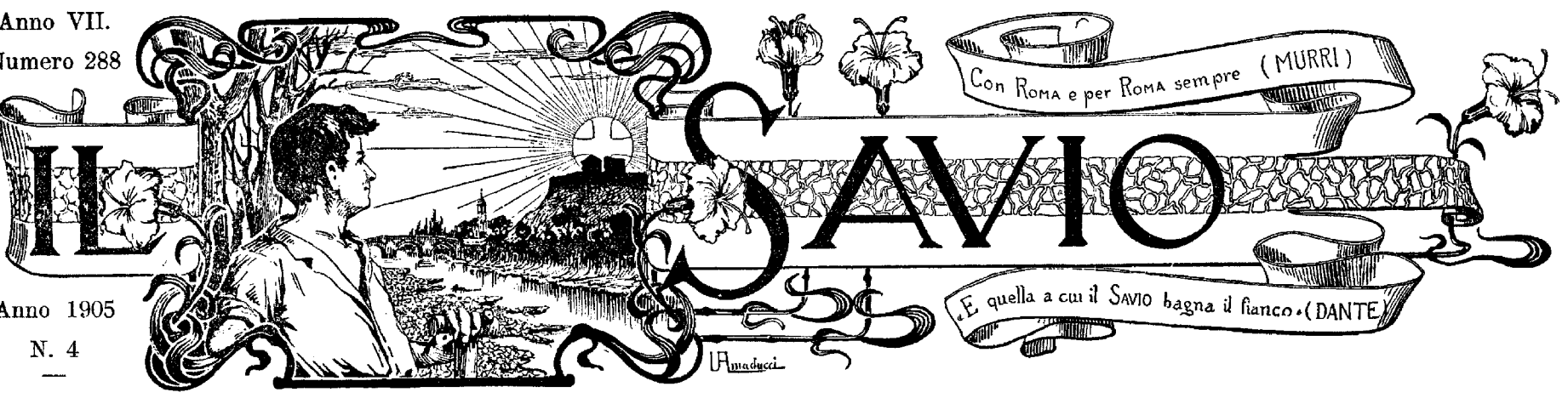
Anno VII.
Numero 288

Anno 1905
N. 4



ABBONAMENTI
Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
Una copia Cent. 5

Redazione - Amministraz.
Via Mazzini 9 Palazzo Gal[illegible]

Per le INSERZIONI
Cesena Tip F.lli Bettini

PERIODICO SETTIMANALE DEMOCRATICO CRISTIANO

Il solito chiodo

Quando uno si è fitto un chiodo in testa difficilmente se lo leva. È quello che accade al *Cittadino*, il quale è impaurito di una intesa qualunque coi clericali. Noi, senza essere spasimanti di un accordo con la parte più temperata del paese, noi designati sempre come gl' irreducibili nemici di ogni conciliazione, noi non siamo alieni a priori da un' intesa. Ma oramai dovrà pure apparire la prepotenza esigente dei seguaci di quel periodico, il quale, pure abborrendo da simili contatti, pur rifiutando qualsiasi accordo, strepitava contro i clericali che nelle ultime elezioni politiche non vollero servirlo. Come! non doveva bastare a questi paria della società sapere che i monarchici accettavano, però facendo vista di disdegnarli, gli aiuti dei clericali? Ah stolti i clericali! essi non hanno compreso la infinita degnazione dei moderati.

Il *Cittadino* ha già detto altra volta le ragioni che gli fanno avversare qualunque accordo: questa volta egli vuole soltanto scagionare i moderati d' avere istretto alleanza coi nemici della patria. È vero, esso viene a dire, è un gran torto quello commesso dai rappresentanti autentici dell' idea monarchica di allearsi coi *preti*; ma voi o radicali, o repubblicani, o socialisti, o popolari in genere, voi avete apprestato con le vostre angherie, coi vostri soprusi la tentazione. Senza di questa, noi piuttosto eravamo destinati ad essere uniti contro l' eterno nemico: il prete. E' vero, voi repubblicani e socialisti, non volete la monarchia; ma pazienza! Meglio senza la monarchia che col papa, con l' eterno nemico d' Italia e della civiltà. Vi ricordate il famoso 1885? Eravamo insieme in quella giornata famosa. Le violenze, i soprusi in quella memore giornata non mancarono. Ci furono degli elettori preti insultati, sputacchiati, altri a cui furono con le forbici tagliate le vesti. Ma allora le ribalderie noi le facevate insieme con voi, o repubblicani, (quei ragazzi dei socialisti allora non erano qui ancora nati): e si capisce: perciò stesso quelle erano imprese civili ed eroiche. Ne volete una prova? Quegli ingenui dei clericali strepitarono e telegrafarono allora anche alla prefettura di Forlì, denunziando le nostre violenze per annullare le elezioni. Il prefetto di Forlì che conosceva benissimo l' ordine gerarchico, dimandò informazioni al sindaco e questi manco dirlo, rispose che tutto era stato fatto nel più bell' ordine, compresi gl' insulti e gli stagliuzzamenti dei panni agli elettori. Quindi noi salimmo gloriosi insieme le soglie del patrio municipio, e furono giorni di trionfo quelli, in cui passammo coraggiosi sui corpi degli sconfitti elericali che avevano, finchè le cose andavano quiete, la massima importanza del patrio consiglio. Su dunque, radicali e repubblicani, e voi pure edotti dagli altri, giovani socialisti, venite tra le nostre braccia. Noi siamo *quattro gatti* più veramente di allora che voi, repubblicani, ci regalavate tal numero e tal nome; ma con voi saremo un esercito.

Le violenze, le ribalderie con noi diventeranno colpi maestri di vivere civile: con noi potrete sfogarvi inpunemente. Ne volete una prova?

Una volta noi, che eravamo un piccolo drappello disturbammo un' intera piazza di gente, che voleva divertirsi e la mandammo a casa impaurita! Chi ci disse niente? Vedete, radicali, repubblicani, socialisti? Se voi volete usare delle violenze, non c' è niente di male: basta che non le usiate contro di noi, o senza di noi. Noi le possiamo commettere impunemente e l' impunità la comunichiamo ai nostri compagni. Venite dunque, e l' esito non potrà esser dubbio.

C' è solo una difficoltà da parte di me più o meno *cittadino*. C' è, che prima, finchè i cattolici si astenevano delle urne politiche, io potevo gridar contro di loro con molto maggiore apparenza di ragione, dichiarandoli nemici delle istituzioni, ma ora che con l' acquiescenza di quel furbo del nuovo Papa essi votano per il deputato, e che io non posso mostrare tanto evidente la distinzione tra cattolico e clericale, che era il mio cavallo di battaglia, il mio maggior argomento mi è sfuggito di mano. Ma tuttavia venite con me, che saprò inventare qualche altra distinzione e distruzione. Tanto credete voi che io fossi persuaso di quella distinzione? Quando quell' imprudente del prof. Caldi me ne distrusse il valore, io gli diedi sulla voce; ma, credetelo, io era più persuaso di lui che la nostra mira non era il dominio temporale o qualche cosa di simile; ma l'esistenza di qualunque religione rivelata.

Povere vittime!

Le nazioni scontano presto o tardi le loro colpe: oggi è la volta del colosso moscovita. Non bastava per lui il flagello di una guerra fatalmente micidiale; volevavi anche la rivoluzione interna improvvisa e generale. Un popolo intero, al quale si sono fino a ieri contestati i diritti della vita civile, è insorto elevando forte, irrefrenabile il grido di protesta contro chi lo voleva condannato in eterno ad essere volgo schiavo ed incosciente. Migliaia e migliaia di cittadini agitano generosamente una bandiera non per un semplice miglioramento economico, ma per la ricognizione dei primi diritti di natura. E con quale spirito di sacrificio essi corrono alla carneficina, sotto la fucilleria cosacca, sotto le sferze della cavalleria ulana per un ideale di libertà e di dignità, calpestato nel più vergognoso dei modi!

Povere vittime ignote! fanciulli scivolanti sui ghiacci della Neva e calpestati dalla furia cieca dei cavalli, donne rinchiuse tremanti negli orti alessandrini e decimate dal piombo fratricida, studenti ed operai offrenti in olocausto la vita all' idolo dell' autocrazia, al mostro politico che apoteizza una misera creatura umana e che da l' impunità e l' onnipotenza alla più volgare camorra burocratica!

Povere vittime ignote! il vostro cammino verso il magnifico e vuoto palazzo d' inverno è tutto rigato di sangue: la neve è rosea e il palazzo è muto; è il roseo nivale è fatto dal vostro sangue buono e schietto e colui al quale salivano i vostri voti, le vostre preghiere, le vostre speranze, la vostra fede è lungi nella sua villa, nella terra del sud, ove maggiore è il sorriso del sole e la allegrezza della natura e più lontano l' eco delle stragi civili.

Povere vittime! a voi il nostro saluto, l'augurio che cessino il piombo e le sciabolate e s'inauguri con le riforme politiche e sociali un' era di pace e di progresso, sotto l' egida delle libertà civili e religiose.

Garofano bianco.

In casa e fuori

ITALIA — Le notizie della rivoluzione scoppiata così improvvisamente in Russia, ànno fatto passare quasi inosservata l' apertura della Camera, anche perchè le voci sparse anticipatamente di immediate novità politiche non avevano trovato alcun credito. Si continua tuttavia a parlare di crisi parziale o totale, o almeno di rimpasto; ma questo avverrebbe non per l' opposizione, ma perchè Giolitti incontrerà molte difficoltà nell' esplicare il suo programma di lavoro. Non per l' opposizione sonniniana perchè questo gruppo per quanto forte per il valore degli uomini e per la fermezza delle idee contro il governo, è sempre debole ed impotente di numero, non l' opposizione di sinistra, cioè dei repubblicani e dei socialisti perchè dopo le ultime sconfitte essi dimostrarono di non sapere fare altro che l' opposizione per l' opposizione. Restano i radicali, i quali dopo il discorso di Lucchini che à disapprovato l' ibrida costituzione ed il pseudo liberalismo di Giolitti, sembrano disposti a negargli la loro fiducia e dichiargli apertamente la guerra. Gli oppositori dunque non sono nè molti nè forti e se Giolitti non troverà difficoltà nei gravi problemi che deve affrontare, potrà reggersi facilmente in piedi, ancora per un pezzo.

— Al consiglio comunale di Firenze i socialisti avevano proposto l' abolizione dell' insegnamento religioso, ma su 41 votanti, 34 risposero no, e 7 si. Pei socialisti è stata una buona lezione.

— A Spinazzola mentre si celebravano nella Cattedrale alcune funzioni religiose, un numeroso gruppo di socialisti capitanato dall' assessore comunale Mario De Tullio, irruppe nel Tempio disturbando le funzioni. Naturalmente i devoti si ribellarono all' aggressione e reagirono. Intervenne la forza.

I cattolici intanto organizzarono una dimostrazione di protesta e si recarono davanti al palazzo del Municipio a fischiare i socialisti, che sono i padroni del Comune. Ma intervenuta la forza pubblica la dimostrazione si sciolse.

Ecco un altro esempio del modo col quale i socialisti intendono e praticano la libertà religiosa.

SVIZZERA — Il consiglio federale di Berna ha diretto il 30 dicembre scorso ai governi tedesco, austro-ungarico, belga, danese, spagnuolo, francese, inglese, greco, italiano, luxemburghese, olandese, portoghese, rumeno, serbo, svedese, una nota circolare, nella quale espone che, in seguito alla domanda rivoltagli dalla commissione istituita dai delegati riuniti a Colonia della Associazione internazion. per la protezione legale dei lavoratori, l' ufficio di presidenza di questa associazione lo ha pregato di indire una conferenza internazionale per risolvere le seguenti questioni riguardanti la protezione degli operai: proibizione dell' uso del fosforo bianco nell' industria dei fiammiferi; proibizione alle donne di prender parte ai lavori

Lire 200 annue a tutti, (vita durante), con L. **1,15** mensili

Associandosi alla **Cassa I. M. C. Pensioni** - Capitale **17 milioni e mezzo** - **Soci 216.000** - Rapresentanza Cesena Via Chiaramonti 24

industriali. Gli stati confederati e altri governi hanno preventivamente dato il loro consenso alla riunione di una conferenza internazionale per trattare le suacennate questioni. La conferenza si terrà a Berna l' 8 maggio 1905.

Della sezione italiana è presidente il professor Giuseppe Toniolo.

RUSSIA — La rivoluzione scoppiata domenica per il rifiuto dello Czar di ascoltare gli operai scioperanti continua accanitamente e non si sa davvero come finirà. Nonostante la censura dei giornali, le notizie arrivano lo stesso e da questi si rileva che i morti siano quattro o cinque mila. In molte parti gli stessi soldati si sono rifiutati di sparare contro gli operai, e malgrado la ferocia del granduca Vladimiro, al quale è stato affidato la difesa dell' ordine, i rivoluzionari aumentano giorno per giorno. Il duce dell' insurrezione è un prete di idee stoltoiane, pope Gapon, *il quale gode le simpatie di tutto il proletariato e si è vantato di avere a sua disposizione somme considerevoli di denaro, da potere dare una discreta somma per ogni scioperante. Un funzionario russo intervistato à dichiarato di sapere come 48 milioni erano inscritte sul bilancio secreto del ministero della guerra giapponese colla dicitura seguente « Lavori segreti da effettuarsi in Russia » L'avvenimento più notevole non è il massacro di tanti uomini e donne, bensì la fuga della famiglia imperiale a Peterkof, residenza estera della famiglia imperiale.*

GIAPPONE - In tutto il Giappone si seguono con grande attenzione gli avvenimenti di Pietroburgo. La maggioranza della popolazione crede che se sotto la pressione rivoluzionaria si effettuasse qualche profondo sconvolgimento politico in Russia, la guerra cesserebbe. Intanto però i Giapponesi non stanno inerti, ma prepararono altri accerchiamenti.

FRANCIA — La crisi francese è stata risolta. A presidente del Consiglio è stato eletto Rouvier. Nel primo consiglio di gabinetto i ministri si sono trovati tutti d' accordo sulla necessità di dare una punizione ai colpevoli negli affari dello spionaggio massonico; il governo è disposto a non cedere alle pressioni che certamente non mancheranno da parte dell' opposizione e specialmente dei socialisti, i quali sono poco contenti del nuovo gabinetto. Esso è così costituito : Presidente e finanze, Rouvier. Giustizia, Chaumier. Esteri Delcassè. Interno, Etienne. Guerra, Berteaux. Marina, Thowsor. Colonie, Clewentel. Lavori, Gauthier. Istruzione, Benvenuto Martini. Commercio, Dubien ed Agricoltura, Ruan.

Le Camere di lavoro

(A congresso finito)

Genova ospitale à accolto ultimamente a congresso i rappresentanti delle Camere di Lavoro italiane e delle federazioni di mestiere. Le questioni importanti che si dovevano trattare e per le quali si radunava il congresso passarono in seconda linea, per lasciare luogo alle ambizioni di parte e di persona. Il congresso ha messo in maggior evidenza la crisi che affligge le organizzazioni operaie dirette dai socialisti a cagione dello spirito politico onde si sono saturate, con danno degli scopi economici che sono loro propri. Le discussioni si sono svolte in mezzo a non poco tumulto, e prova ne sia il grido dell' On. Cabrini : « Bisognerebbe poter fotografare queste scene indegne per mandarne copia a chi con sacrifizio vi ha mandato fin quí ! Sempre cosi ! I poveri proletari, coi denari dei quali gran parte dei congressisti si erano recati a Genova, possono andarne contenti, perchè i loro rappresentanti non ismentirono neppure questa volta se stessi. Fu sintomatico pure lo scroscio d' applausi con cui furono accolte le parole del compagno *dell' Avanti* : » *Vi sono certi segretari della Camera del lavoro che hanno rovinato le loro Camere, curandosi soltanto del loro stipendio.* Se queste parole fossero uscite di bocca a un democratico cristiano, sarebbero state seppellite dal solito scroscio di : « Fuori i nomi » ma in casa ... dell' impiccato non si parla di corda e prudentemente non si chiesero documentazioni alle scottanti parole.

Tutte le trattazioni pratiche per il miglioramento del proletariato si sono eclissate di fronte alle discussioni se le Camere di Lavoro debbano avere politicamente indirizzo rivoluzionario ed antistatale oppure riformista e neutrale. In realtà le organizzazioni operaie di origine socialista o repubblicana hanno sempre e per tutto, anche quando si dicevano neutrali, fatte della politica. Ora si vuole che la politica sia decisamente la parte principale del loro progamma e della loro attività. Perciò il Congresso è stato anzitutto una palestra, in cui per la decima volta, sono venute in lotta le due tendenze che affaticano il partito socialista. L' accordo di queste due tendenze si ebbe solo nelle discussione riguardante *l' ufficio del lavoro.* Infatti contro le osservazioni dei rivoluzionari, che rimproveravano ai riformisti di lasciarsi insediare per *decreto regio*, sorse Angelo Cabrini gridando a squarciagola : « Ma se non ci andiamo noi, ci andranno i *democratici cristiani.* E bastò l' affacciarsi del comune *nemico*, perchè la burrasca cessasse. La decisione del resto di dare assolutamente alle Camere del Lavoro un carattere politico, toglie a queste il carattere essenziale, cioè la loro funzione economica. Perchè le organizzazioni operaie, man mano che crescono, tendono è vero, a tra mutare la indiretta influenza politica in una azione coordinata, organica, continua sui poteri sociali in favore degli interessi di classe che esse rappresentano e tutelano, ma tale azione non può, nè deve essere il loro contenuto unico e massimo ; se fosse così esse si trasformerebbero in altrettante rocche socialiste o repubblicane secondo la prevalenza di elementi socialisti o repubblicani, trasformando in queste, se stesse : la politica si impone alle organizzazioni di mestiere come elemento di integrazione non di sopraffazione.

E questa saturazione politica del movimento operaio contiene in sè non già il rimedio alla crisi presente, ma causa e maggiori contese e discussioni ed il pericolo evidente di rendere monca un' azione che deve essere complessa ; la vita pratica non correggerà le formole inesatte o false, ma accrescerà i pericoli e la crisi. Solamente la trattazione degli interessi professionali per la creazione di quegli istituti che seriamente li presidiano, raccoglie le forze operaie in un moto armonico, facendole convergere, per necessaria ripercussione, nel mondo politico.

Ora lo studio degli interessi professionali, che costituisce il maggiore contenuto delle organizzazioni di mestiere, a Genova è passato in seconda linea e così invece di scemare un male che ha radice speciale nella politica talvolta falsa, talvolta impulsiva ed anarcoide delle Camere di Lavoro, à suggerito un rimedio che non farà che accrescere la acutezza del male presente. — Le tendenze riformiste poi hanno vinto nella discussione dell' ultimo ordine del giorno sui rapporti fra leghe di resistenza e camere di lavoro, in ordine specialmente alla dichiarazione di sciopero, che in avanti dovrà avere l' approvazione della Federazione Nazionale allo scopo asserito di maggiori mezzi di resistenza, ma in realtà per ridurlo a ben pochi casi, se non anche per evitarlo in massima. Si vede che i fatti del settembre scorso hanno tirato fuori il partito socialista da un lungo periodo di vaneggianti anarcoidi e di lotte interne, per collocarlo su di un terreno più pratico di azione proletaria. E se questo fosse davvero il principio della fine di quella campagna anti-religiosa, alla quale specialmente in questi ultimi tempi si addestra il socialismo, ci sarebbe davvero da rallegrarsi e da sperare in quel vantaggio, economico per il proletariato, al quale giustamente da tanto tempo aspira. Ma troppe sono state le prove in contrarie per crederci davvero. Anche in questi giorni Ugo Oietti, a proposito della caduta di Combes nella Francia, scriveva nell' *Avanti* « Così le dimissioni di Combes e gli avvenimenti che immediatamente le seguiranno, proveranno che oramai un solo partito è capace di anticlericalismo sincero ed acuto, il partito socialista. Ma non tutti i socialisti - nè in Francia - nè Italia - sono ancora convinti che la lotta anticlericale deve essere pel nostro partito in questa prima età del nostro sviluppo, un' azione *principale* ed *essenziale* non *accessoria* » E' certo che è molto più comodo fare l' anticlericalismo banale, come ha fatto sempre la borghesia volterriana, che mettere mano a tutte quelle rivendicazioni scritte negli statuti delle Camere di Lavoro.

L' obolo di Ferri

Non è il Ferri *maior*, deputato di Gonzaga ma il Ferri *minor*, neo - deputato di S. Giovanni in Persiceto.

Nell' ambascia lagrimevole per la *bocciatura* di Prampolini a Reggio Emilia il *minor* Ferri si è lasciato commuovere e persuadere ad offrire l' *obolo* confortatore del suo seggio di deputato al *bocciato* di Reggio.

Tutti i gusti son gusti, ma è curioso sistema questo dei Deputati socialisti per i quali collegi elettorali diventano un appanaggio commerciabile cedibile e regalabile *à volonté* dei loro temporanei possessori. E bisognerà anche vedere se gli elettori si persuaderanno sempre a lasciarsi pigliar per il naso dai loro rappresentanti e di passare da un duce all' altro con tanta facilità. Anzi supponendo che i suoi elettori si accomodino a passare da un Deputato ad un altro, l' on. Ferri lascia credere che essi abbiano ragione davvero di posporre lui a Prampolini, e allora sarebbe proprio da rallegrarsi del bel risultato.

Per i socialisti i collegi sembrano diventare merce a disposizione loro. Prima fu Bissolati a regalare a Chiesa il collegio di Budrio : venne poi Agnini a far mostra di voler regalar Dinale all' *imprigionato* Dinale : ora il *minor* Ferri ha voluto fare anch' egli la sua comparsa, se proprio davvero esso intende compiere il regalo. Ma faccia pure. Può darsi che i bocciati invece di essere uno, diventino due . . . . e buona notte !

Nostre Corrispondenze

Gatteo. 25.

La giornata di domenica rimarrà per i Gatteesi indimenticabile. Mons. Vescovo à scelto una buona occasione, perchè è venuto a chiudere gli spirituali esercizi predicati con tanto zelo e dottrina dal Can.co Baldazzi di Loreto, in preparazione della consueta festa della S. Famiglia. S. E. è arrivato sulle 7 1/2 del mattino, ricevuto col suono del concerto cattolico e delle campane, dal clero e dai membri delle associazioni cattoliche con le rispettive bandiere. Ha celebrato la messa della funzione ed al Vangelo ha rivolto al popolo numeroso la sua calda parola, prendendo motivo dal significato della festa e dal vangelo del giorno per inculcare alle famiglie, di uniformare tutta intera la loro vita cristiana a quella della famiglia di Nazaret. La comunione generale è durata più d' un ora, senza contare le comunioni fatte nelle prime messe. Sulle 10 ha impartito il Sacramento della Cresima ai bambini e alle bambine della parrocchia. Commovente ed entusiastico è stato il ricevimento delle associazioni cattoliche. Il giovine Lucchi Gioachino ha letto a nome di tutti i membri delle associazioni, poche parole di omaggio, con la promessa di volere allargare sempre più il campo dell' azione cattolica locale. Mons. Vescovo evidentemente commosso, si è rallegrato di vedere attorno a sè tanti membri riuniti in associazioni. Sì, è egli ha detto, *associatevi*, perchè l' associazione oggi è lo spirito, l' ansia, l' anima della vita moderna. Nell' associazione voi trovate uno dei più forti mezzi per affratellarsi di più, per aiutarvi. L' unione fa la forza, e con la forza riuscirete più facilmente a quel bene collettivo, tanto necessario nella vita umana. Innumerevoli sono i vantaggi dell' associazione, non c' è solo il vantaggio materiale, ma perchè l' uomo non vive di solo pane, anche il morale e spirituale. Chiuse il discorso con la speranza e l' augurio di vedere in una non lontana visita, cresciuto il numero, e la vitalità delle nostre associazioni.

Nel pomeriggio ricevette la visita del Sindaco Pio Broccoli accompagnato dal segretario comunale. S. E. si fece un dovere di restituire poco dopo la visita direttamente al Municipio, dove fu gentilmente ricevuto nella sala, dal Sindaco e dalla

Giunta. Visitò poi l' asilo infantile e quei cari bambini istruiti così bene dalle maestre pie, cantarono e recitarono poesie e scherzi in onore del Vescovo presente, unendo la loro candida e schietta gioia a quella delle infaticabili suore. Nello stesso locale diedero il benvenuto al novello Pastore le figlie di Maria. Anche l' Istituto Fanciulli Poveri fu visitato da Monsignore e quivi pure fu accolto da entusiastiche evviva.

Per rendere compita la festa S. E. volle impartire la Benedizione del SS. ad un popolo immenso. Il concerto cattolico che aveva fatto durante il giorno il servizio d'onore ne salutò la partenza e quel saluto era anche il ringraziamento a Mons. Cazzani, che lasciava a Gatteo una così buona impressione.

Cris.

Sala, 26.

Si è sparsa la voce che il Municipio abbia finalmente trovato l' area per un nuovo Cimitero. Qui è unanime il giudizio che quel terreno, posto in un confine della vasta parrocchia è tutt'altro che adatto per seppellirvi cadaveri umani. Quindi non vi sarebbe al certo bisogno di ricorrere come si fa da pezzi grossi di Cesenatico alla insinuazione che il nostro Arciprete *vada insinuando* nella popolazione che quel terreno non è adatto per il Cimitero. Non vi è alcuno per quanto ignorante e cretino, che non lo possa rilevare.

Persona però che è bene addentro alle cose segrete municipali, mi assicura che quella voce si fa spargere ad arte e collo scopo di provocare noi di Sala a protestare contro quell' insano progetto, e così non far nulla col pretesto della nostra incontantibilità. Se è vera e ben trovata. Ma noi non raccoglieremo la provocazione, non ci lascieremo prendere all' amo. Lascieremo fare, seppur si farà qualche cosa. E non faremo neppure auguri che qualora si intraprendessero i lavori di costruzione non siano costretti i nostri illuminati amministratori comunali a farli sospendere per inadattabilità del terreno. Non avremo voglia di ridere sulla loro insipienza, perchè sarebbero i denari ricevuti con tanto rigore dalle nostre stremate forze finanziarie, che verrebbero sprecati.

Un Salese autentico.

Mercato Saraceno, 23.

Sono convocati i soci in Assemblea generale il 12 Febbraio 1905 alle ore 9 nella sala prevostale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Discussione del Bilancio udita la relazione dei Sindaci.
2. Rielezione, o conferma della Presidenza
3. Massimo dei prestiti da contrarsi nel 1905 per conto della Società.
4. Proposte varie.

IL PRESIDENTE
D. Giovanni Cristofaroni.

N. B. — L' assenza non giustificata è punita con la multa di L. 0, 50.

Pieve Sestina, 23.

I soci della Cassa Rurale di Pievesestina sono invitati all' Assemblea Generale che si terrà il giorno 12 corr. alle ore 14 (2. pom.) nella sede della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Discussione, approvazione o modificazione del Bilancio 1904 (3. Esercizio per la Cassa), udita la relazione dei Sindaci.
2. Surroga dei tre Consiglieri Piraccini, Gampanini, Dallara.
4. Nomina dei Sindaci.
5. Nomina del Cassiere e del Contabile;

Massimo dei prestiti da contrarsi nel 1905 per conto della Società;

7. Massimo dei prestiti da concedersi ai Soci pel 1905;
8. Saggio d' interesse sui prestiti ai soci;
9. Saggio d' interesse sui depositi e risparmi;
10. Domande c/c del Magazzeno sociale.
12. Proposte eventuali dei Soci da presentarsi entro li 8 Febbraio.

Il Presidente
GIUSEPPE FOSCHI

N. B. - L' assenza non giustificata vien punita colla multa di L. 0. 50

S. Carlo di Roversano, 23.

Si avvisano i soci di questa Cassa Rurale che domenica 12 Febbraio alle ore 16 si terrà nel solito locale l' assemblea generale col seguente ordine del giorno:

1. Discussione del bilancio 1904.
2. Nomina dei consiglieri scadenti e dimissionari.
3. Nomina dei sindaci.
4. Determinazione del massimo dei prestiti da contrarsi dalla società e da concedersi ai soci.
5. Continuazione dei conti correnti colla Banca Picc. Cred. Rom. di Rimini e colla Cassa Rurale di Russi.

IL PRESIDENTE
G. CACCIAGUERRA.

N. B. — L' assenza non giustificata è punita con la multa di L. 0, 50.

LEGGETE:

L' AVVENIRE D'ITALIA

Settimana Religiosa

✠ 29. Domenica IV dopo l'Epifania. - S. Francesco di Sales vescovo di Ginevra, morì l' anno 1622.

30. Lunedì — S. Martina V. M.

Festa di S. Agnese per le figlie di Maria al Duomo con la messa di Mons. Vescovo.

31. Martedì — S. Pietro Nolasco.

FEBBRAIO.

I. Mercoledì — S. Severo vescovo di Ravenna.

✠ 2. Giovedì — Purificazione di M. V. Messa cantata al Duomo con l' assistenza di Mons. Vescovo.

A S. Martiniano festa della B. V. dell' Orto.

Al mattino ad ore 10 ½ circa Messa Solenne, al pomeriggio, ad ore 4, recita del Rosario, panegirico, Canto delle Litanie e *Tantum Ergo* in musica e benedizione col Ss.

A Boccaquattro incomincia la novena della B. V. di Lourdes.

3. Venerdì — S. Biagio martire Vescovo di Sebaste

4. Sabato — B. V. del Fuoco. Festa al Suffragio.

— Giovedì 2 Febbraio, nella Chiesa dei Servi - Adunanza delle Madri Cristiane, alle ore 16,15.

CESENA

Al Teatro Giardino la prima rappresentazione si darà probabilmente il 2 Febbraio con « Ballo in Maschera.

Necrologio. [illegible] Lunedì moriva nell'età di 79 anni il fattore

BIANCHI GIUSEPPE

Era un perfetto cristiano e per la sua probità ed onestà nel trattare gli affari delle varie famiglie di Cesena si era acquistata una illimitata fiducia. Alla desolata famiglia le nostre condoglianze. [illegible]

La sottoprefettura avverte che nessun operaio italiano vada a sostituire gli scioperanti del Bacino Carbonifero Ruhr - Moller delle provincie Prussiane per evitare dei conflitti cogli operai tedeschi.

Tassa Bestiame. — Presso la ragioneria comunale è ostensibile al pubblico la tabella muncipale dei contribuenti alla tassa bestiame per l' anno 1905, perchè questi possano fare entro 25 giorni i necessari ricorsi. Il pagamento della suddetta tassa si farà in tre date cioè il 10 Aprile, il 10 Giugno ed il 10 Agosto.

R. Scuola Pratica d' Agricoltura. — Il giorno 6 Febbraio si riaprirà il « Corso temporaneo pratico pe' Coloni, » che durerà fino a tutto Marzo.

Saranno praticamente ed ampiamente sviluppate le pratiche più importanti della viticoltura, frutticoltura, gelsicoltura e allevamento dei bachi da seta.

Le domande d' ammissione siano fatte al Direttore della scuola dai rispettivi proprietari.

Consorzio degli agricoltori. — Domani vi sarà l' adunanza del consorzio, per discutere sulle risposte date dal Zuccherificio, a proposito del nuovo contratto per le barbabietole. Vogliamo sperare che qualchecosa di definitivo si deciderà a vantaggio dei contadini.

Un manifesto di protesta contro le infamie del governo russo firmato dai sociali repubblicani, anarchici, dalla sezione libero pensiero e camera di lavoro invita per domani i cittadini a portare una corona a Giuseppe Garibaldi.

La Banda Militare suonerà domani in Piazza Edoardo Fabbri dalle ore 14,30 alle 16, col seguente programma di musica.

1. Marcia D' ordinanza — 22.° *Cavalleggieri* — LENZI
2. Sinfonia — *Fra Diavolo* — AUBER
3. Atto III.° — *Un Ballo in Maschera* — VERDI
4. Parte I.ª — *Ballo Amor* — MARENCO
5. Polka — *Vendemmia* — BOLLINI

Fate un libretto di risparmio della *Cassa Pensioni di Torino* - per voi o pei vostri figli - e depositatevi una lira e 15 centesimi ogni mese. (Volendo si possono versare 2, 3, 4 oppure 5 quoquote per godere beneficio doppio, triplo ecc.)

Dopo 20 anni di versamenti, acquistate diritto ad una pensione di 200 lire all'anno per ogni quota.

Maggiori schiarimenti dal rappresentante in Cesena Epaminonda Astracedi Via Chiaramonti 24.

Piccola Posta

Bologna - G. P. - Quando ritorni? Sa[illegible]

Luigi Casadei - gerente
— Cesena, Tipografia Fratelli Bettini —

Il Dott. Angelo Bonelli
assistente- medico nell' Ospedale di Cesena
riceve ogni giorno in Via Mazzoni, 21.

RISTORANTE STAZIONE
Punch Aran[illegible] Buton
Vendesi in [illegible]glie.

FERRO-CHINA - BISLERI
L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il ch.mo Dott. GIUSEPPE CARUSO profess. alla Università di Palermo scrive vere ottenuto «pronte guarigioni nei casi « di clorosi, oligocitie e segnatamente « nella cacchesia palustre.»

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO.

Macchine SINGER per cucire

della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO

CESENA

Corso Umberto I.° N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

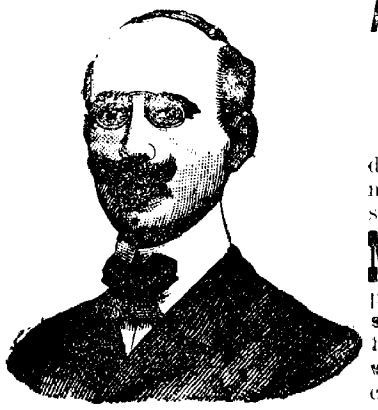
L' ubbriacchezza non esiste più

Un pacchetto di questo meraviglioso Coza si manda gratis a quelli che lo richiedono

La polvere Coza val meglio di tutti i discorsi del mondo intero sulla temperanza perchè produce l' effetto meraviglioso di far provare disgusto per l'alcool.

Essa opera così silenziosamente e così sicuramente che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono darla a lui a sua insaputa e senza che egli abbia mai a sapere che cosa ha causato la sua guarigione. La polvere Coza ha riconciliato migliaia di famiglie, salvato migliaia di uomini dalla vergogna e dal disonore e ne ha ha fatto dei cittadini vigorosi e dei bravi uomini d'affari. Essa ha condotto più d'un giovane sul retto cammino della felicità e prolungato di molti anni la vita di molte persone. L' istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda gratis a tutti quelli che ne faranno richiesta un libro (contenente circa 400 attestazioni) e un campione affinchè tutti possano rendersi conto della sua efficacia e sicurezza. Essa è garantita assolutamente inoffensiva.

COZA INSTITUTE (Dept. 255). 71, Hig Holborn, Londra (Inghilterra).



ANCHE IN CASI DISPERATI

IMMEDIATO SOLLIEVO - PRONTA MIGLIORIA E GUARIGIONE RAPIDA, SICURA, GARENTITA

da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

MALATTIE NERVOSE

provenienti da **Esaurimento, Neurastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale stomaco** con **stitichezza abituale, Convulsioni, Ipe- resteria, Isterismo** ecc. ha dato la

Cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA

del Prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori clinici, come **De Renzi, Senise, Omano, Fede, Carito, Biondi, Chirone, Candia, Vitone, Petteruti, Vigorita, Scalese, Greco, Fazio, Lupò, Cacciapuoti, Gregorac Cacciappoli,** ecc. e dichiarata una **geniale invenzione** per guarire i morbi nervosi, senza MEDICINE; SEMPLICE, COMODA **assolutamente** ed **inocua.** Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche ed altre ciurmerie.

Brevettata e premiata sempre, per gli ottimi effetti, nelle Esposizioni nazionali ed estere con le più alte onorificenze.

Prof. UMB. PIVETTA & C.° NAPOLI, Via Roma 355. a. s. *Consulti gratuiti Opuscoli gratis.*

Nuova Tintura Inglese

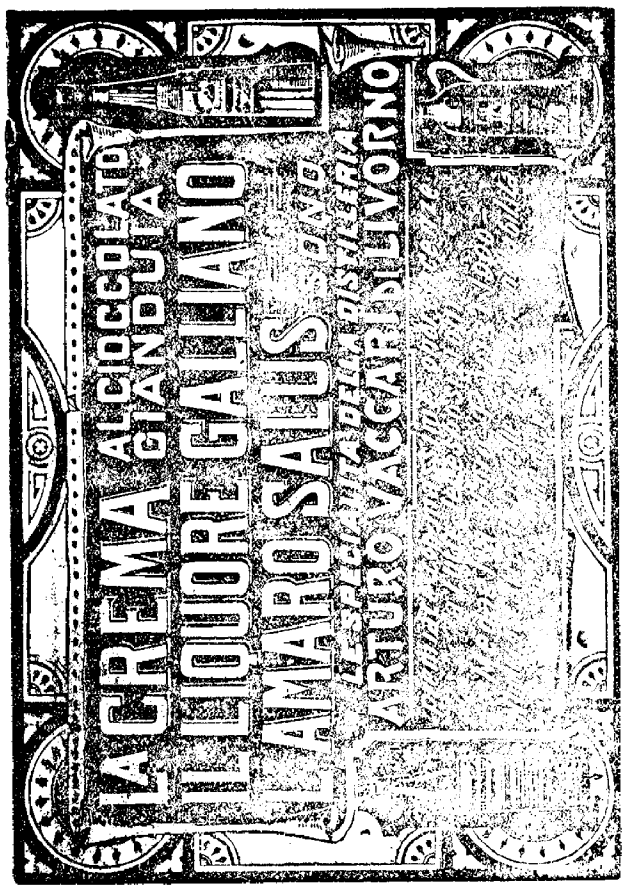
Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocua, senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanili. Così alla barba e baffi. Non macchia nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Calmante pei Denti unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive Lire 1,00 la boccetta.

Unguento antiemorroidale composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi Lire 2,00 il vasetto.

Polvere dentifricia excelsior pulisce e ridona bianchissimi denti L. 1.00 la scattola grande Dietro Cartolina Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze Via Romana N. 27

Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Cesena farm. GIORGI.



Non usate più pomate

nè unguenti, nè saponi medicinali perchè sono vecchie formole non più adatte ai tempi moderni!

Usate la

LUGOLINA

meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso, nè odore, invenzione americana del D.r **Edoardo Franca. Con un solo flacone** vedrete subito l' efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie uterine e qualunque erpetismo.

Trovasi in tutte le farmacie.

Flacone piccolo L. 1,50.
» doppio » 2,50.

Sciroppi

Cassetta contenente **10** flaconi. Estratti per fare **10** litri di eccellenti **Sciroppi** a scelta fra i seguenti:

Amarena - Ananas
Agro Cedro - Arancio
Caffè - Framboise
Fragola - Granatina
Limone - Orzata
Pesche - Ribes
Soda Champagne
Tamarindo, ecc.

per sole

LIRE 5

franco di porto nel Regno

A Titolo di saggio

e per far maggiormente conoscere e apprezzare i nostri prodotti spediremo tutti

Estratti Concentrati

per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreus verde
1 litro Menta verde
1 litro Granatina
5 litri Vermouth Torino
Bitter d' Olanda

per sole LIRE **2.50**

franco di porto nel Regno (Estero L. 2.90)

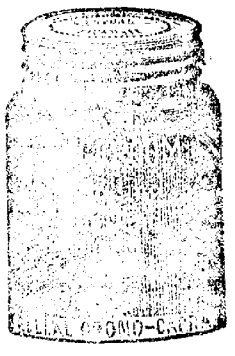
La preparazione è facilissima ed alla portata di chiunque. Coi nostri Estratti Concentrati garantiti innocui si ottengono liquori e sciroppi prelibatissimi per uso privato e per commercio. Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

Indirizzare lettere e vaglia

all' OFFICINA CHIMICA DELL' AQUILA

Via S. Calocero, 25, Milano

CKROOM POLSH



Usatelo in tutte le Calzature d' ogni colore.

Si trova dai migliori Negozi e dalla PREMIATA COMPAGNIA

Senegal (MILANO) Corso Romana

in vasi e scatole

a L. 0,20 0,40, 0,60 1,20 2,

COLORANTE nero diretto LEDER per tingere pelli L. **1,50** al kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per calzature)
FULGOR CREMA Moderna, cent. 60 la dozzina
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. **1,25** al kg.
SURROGATO GOMMA LACCA L. **3,50** il kg.
SPIRITO DENATURATO 90° L. **0,75.**
QCUA RAGIA da L. **0.70 - 0,80 - 0,85 1,10 - 1,20** il Kilogramma.

Presso la

Tip. F.lli BETTINI

trovasi uno splendido assortimento in cartoncini ULTIMA NOVITA' e in caratteri MODERNI per ***DEDICHE E PARTECIPAZIONI DI NOZZE*** *a prezzi mitissimi.*

La medesima Tipografia fornisce pure qualunque lavoro tipografico tanto in nero che a colori.